

Basso in Colorado tra daini e orsi

Pubblicato: Domenica 19 Agosto 2012



"Im very happy to be at @USAProChallenge Colorado. One of the most beautiful stage race of the year". **Il tweet di Ivan Basso** svela tutto l'entusiasmo del nostro campione per la gara che inizia domani in Colorado.

Ivan è a Durango dal 14 agosto. Qualche fatica ad assorbire il jet lag e poi allenamenti doppi tutti i giorni in attesa del via di domani (pomeriggio da noi), per una gara davvero impegnativa. Sette tappe in mezzo alle montagne del Colorado per **la USA Pro Challenge**.

In questi giorni Basso ha twittato diverse volte e in uno dei suoi messaggi si vede anche il suo ottimo umore. Ieri ha scritto: **"Fort lewis village ... Dalla finestra della mia camera"**. Uno splendido daino (nella foto fatta da Ivan) faceva capolino sul prato davanti alla sua finestra. Ancora più incredibile un twitt del profilo ufficiale della corsa dove si parla del rischio della presenza degli orsi sulle strade del percorso.



Nella gara di domani, la **Liquigas-Cannondale** come scrive sul proprio sito, – "si presenta con tre stelle del calibro di Ivan Basso, Vincenzo Nibali e Moreno Moser. La corsa americana, composta da sette tappe e caratterizzata da un percorso impegnativo, vedrà la squadra verde-blu tra le più attrezzate. Il campione USA Timmy Duggan, nato

proprio in Colorado, a Boulder (arrivo della sesta tappa) sarà un altro valido protagonista in salita, così come Valerio Agnoli e Damiano Caruso (tutti già rodati dal Tour of Utah). Il secondo americano della Liquigas-Cannondale Ted King e Paolo Longo Borghini formeranno invece la pattuglia dei passisti. Il DS Stefano Zanatta, infine, sarà la guida tecnica della squadra.

Basso e Nibali tornano ufficialmente in gruppo dopo l'esperienza al Tour de France. Archiviato un breve periodo di meritato riposo, i due capitani sono pronti a tornare in sella per guidare la squadra. «L'esperienza dell'anno scorso mi ha lasciato bellissimi ricordi – spiega Basso – e sono felice di poter essere ancora al via. Cercherò di vivere la corsa giorno dopo giorno: nonostante le fatiche del Tour siano state smaltite, mi manca un po' di ritmo di corsa. Voglio comunque provare a lasciare il segno, anche come supporto ai miei compagni. Abbiamo una formazione competitiva e possiamo onorare alla grande questa corsa».

Per Nibali c'è innanzitutto la voglia di tornare a pedalare: «Il Tour mi ha regalato grandi soddisfazioni ma la mia stagione non è finita a Parigi. Mi aspetta un finale di stagione importante e vorrei centrare nuovi, importanti obiettivi. Il Colorado è la corsa giusta per riprendere confidenza con la competizione. Trattandosi del rientro, non voglio azzardare proclami. Certamente non sono qui per portare a spasso la bici: è un percorso difficile e le nuove sfide mi piacciono».

Il giovane Moser, già vincitore di una breve corsa a tappe, il Tour de Pologne, è pronto a stupire ancora: «Sulla carta la corsa si presenta come dura ma intrigante. Il mio livello di condizione è buono: chiuso il Polonia sono stato con la squadra in altura al Passo San Pellegrino per rifinire la gamba. L'ambizione è quella di trovare soddisfazioni anche qui. Finora è stata una stagione incredibile ma non voglio fermarmi. Cercherò di sfruttare tutte le occasioni possibili».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it